

PROPOSTA DI UN PIANO UNICO DI LAVORO PER LA RIMOZIONE DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO IN MATRICE COMPATTA

L'articolo 96 Comma 1 lettera g del D.Lgs. 81/08, prevede l'obbligo da parte delle imprese esecutrici di redigere, prima dell'inizio dei lavori, **un piano operativo di sicurezza P.O.S.**, in cui sono analizzati i rischi per la sicurezza e la salute, specifici dell'impresa e dell'opera da realizzare.

Le imprese esecutrici, addette alla rimozione dei materiali contenenti Amianto devono inoltre, ai sensi **dell'art 256 D.Lgs 81/08**, presentare alla Azienda USL di competenza **un Piano di lavoro** in cui sono specificate le misure necessarie per garantire la sicurezza, la salute dei lavoratori e la protezione dell'ambiente. Nell'intento di agevolare le imprese esecutrici, gli SPSAL delle Provincie di Reggio Emilia e Modena propongono di unificare i documenti di legge previsti in **un piano unico di lavoro** per la rimozione di **materiali contenenti Amianto in matrice compatta** e piano operativo di sicurezza specifico per la fase di rimozione dell'Amianto.

A tale scopo è stato predisposto un **MODELLO STANDARD** che è riportato a seguito, utilizzabile solo nel caso di rimozione dei **materiali in matrice compatta**, dove le tipologie d'intervento sono limitate e le tecniche sono ormai consolidate.

Timbro/Carta intestata della Ditta

All'Azienda USL
SPSAL - Distretto di
Via
Comune

**PIANO DI LAVORO PER LA RIMOZIONE DI MATERIALE CONTENENTE
AMIANTO IN MATRICE COMPATTA
(art. 256 D.Lgs. 81/08)**

Presentato dal Sig., nato a il ___/___/___
Residente a in Via n°
Legale Rappresentante della Ditta
Con sede a in Via n°
Partita I.V.A. tel. fax e-mail
N° totale addetti (titolare, soci, dipendenti):

Il presente Piano di Lavoro viene presentato dalla scrivente Ditta, **esecutrice** dei lavori di rimozione, corredato degli allegati e sottoscritto dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (se previsto) e dai Lavoratori Autonomi (se presenti).

Tale Piano di Lavoro costituisce anche **Piano Operativo di Sicurezza** (art.89 comma 1 lett. h D.Lgs. 81/08), **esclusivamente** per la parte relativa all'intervento di rimozione del materiale contenente amianto.

L'intervento di rimozione del materiale contenente amianto viene eseguito:

- solo con dipendenti di questa Impresa.
 con la collaborazione dei seguenti Lavoratori Autonomi:

- 1) _____
2) _____
3) _____

di cui si allegano le Visure Camerali, le copie dei Documenti d'Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali - Categoria 10 - Bonifica dei Beni contenenti Amianto e la Partita Iva.

con la collaborazione delle seguenti altre Imprese:

- 1) _____
2) _____
3) _____

(che invieranno il loro specifico Piano di Lavoro).

1) REQUISITI AZIENDA ESECUTRICE

- 1.1 Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale (RSPP)
- interno all'Azienda: Sig. Qualifica
 - esterno all'Azienda: Sig. Qualifica
- 1.2 Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)
- interno all'Azienda: Sig. Qualifica
 - territoriale: Sig.
- 1.3 Addetto/i al Pronto Soccorso
- Sig. Qualifica
- Sig. Qualifica
- 1.4 Addetto/i alla Gestione dell'Emergenza (antincendio ed evacuazione)
- Sig. Qualifica
- Sig. Qualifica
- 1.5 Il presente Piano di Lavoro è stato redatto dal:
- legale rappresentante.
 - tecnico interno all'Azienda Sig.
che ha frequentato con esito positivo il corso di formazione specifico Regionale di 50
ore presso:
 - tecnico esterno all'Azienda Sig.
che ha frequentato con esito positivo il corso di formazione specifico Regionale
di 50 ore presso:
- 1.6 Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali - Categoria 10, classe _____ -
Bonifica dei beni contenenti amianto (art. 8 D.M. 406 del 28/04/98)
- iscrizione n° del ___/___/___
- Responsabile Tecnico Sig. Qualifica
- 1.7 Considerato il rischio di esposizione dei lavoratori a fibre di amianto, è stata ese-
guita la valutazione del rischio con misure (art. 253 D.Lgs. 81/08).
- i risultati delle misure sono in allegato.
 - i risultati delle misure non sono allegati in quanto vi sono già stati trasmessi
in data ___/___/___
- 1.8 Considerato il rischio di esposizione dei lavoratori a rumore:
- è stata eseguita la valutazione/autocertificazione del rischio con misure (art.
191 D.Lgs. 81/08).
 - è stata eseguita la valutazione/autocertificazione del rischio senza misure (art.
191 D.Lgs. 81/08).
- 1.9 Considerati gli obblighi relativi al D.Lgs. 81/08:
- è stato redatto il documento di valutazione dei rischi (art. 28 D.Lgs. 81/08).
 - è stata redatta un'autocertificazione (art. 29 D.Lgs. 81/08).

2) DATI IDENTIFICATIVI DEL CANTIERE

2.1* Committente:

Sig.:

Residente a:in Vian°

* Per Committente si intende il soggetto per il quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione (*art.89 comma 1 lett. b) D.Lgs. 81/08*).

2.2** Impresa Affidataria:

Con sede ain Via n°

Partita I.V.A.tel. faxe-mail

Legale Rappresentante della Ditta

**Per Impresa Affidataria si intende l'impresa titolare del contratto d'appalto con il committente che nell'esecuzione dell'opera può avvalersi di imprese subappaltatrici o lavoratori autonomi (*art.89 comma 1 lett.i) D.Lgs. 81/08*).

2.3 Sede del cantiere:

Comune:Via.....n°

2.4 Durata dei lavori (in giorni):

2.5 Data di inizio lavori.....

I lavori inizieranno non prima di 30 giorni dalla data di presentazione del presente piano.

La data di inizio lavori verrà comunque comunicata con almeno 48 ore di anticipo

2.6 Tipo di edificio: industriale/artigianale civile abitazione rurale
 commerciale pubblico altro

2.7 Tipo di materiale: lastre tubi e condotte canne fumarie
 pavimenti in vinyl-amianto altro

2.8 Condizioni del materiale: integro e ben conservato stato di usura modesto
 stato di usura marcato con rotture evidenti e crepe
 frantumato e disperso

2.9 Quantità complessiva da rimuovere: m²; mt. lineari; kg

3) COORDINAMENTO E INTEGRAZIONE CON PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

3.1 Responsabile dei lavori (quando nominato dal Committente)

Sig.
Qualifica
Residente a: in Via..... n°
Tel

3.2 Direttore tecnico di cantiere

Sig.
Qualifica
Residente a: in Via..... n°
Tel

3.3 Capo cantiere

Sig.
Qualifica
Residente a: in Via..... n°
Tel

3.4 Co,ordinamento e Integrazione del Presente Piano di Lavoro con Piano di Sicurezza e Coordinamento

- interpellato il Committente, non risulta che il cantiere oggetto dell'intervento rientri nei casi in cui è prevista la nomina dei Coordinatori e del relativo Piano di Sicurezza e Coordinamento, in quanto tutte le operazioni lavorative nel loro complesso, anche se non consecutive, verranno eseguite da questa unica impresa.
- il presente piano verrà inviato al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione appena effettuata la nomina da parte del Committente.
- il presente piano è stato consegnato al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione:

Sig.
Qualifica
Residente a: in Via..... n°
Tel

che lo ha controfirmato.

- il presente piano è stato consegnato all'Impresa affidataria, al:

Sig.
Qualifica
Residente a: in Via..... n°
Tel

che lo ha controfirmato.

4) ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

4.1 Le zone di operazione verranno delimitate con cartelli di avvertimento, di divieto di transito e di divieto di fumare.

4.2 Verranno informati dell'intervento di rimozione:

vicini inquilini

altri:

con le seguenti modalità:

4.3 Verranno attuate modalità di cooperazione e coordinamento (art. 26 D.Lgs. 81/08):

Con il Datore di Lavoro Sig.
della Ditta insediata nel fabbricato oggetto della bonifica.

4.4 Per la pulizia/igiene degli operatori verranno messi a disposizione ad uso esclusivo degli addetti alla rimozione:

un'area speciale non contaminata da polvere di amianto dove bere e mangiare.

a) Trattandosi di lavori con durata inferiore ai 7 giorni:

un punto ove siano a disposizione acqua, prodotti detergenti e per asciugarsi.

b) Trattandosi di lavori con durata superiore ai 7 giorni:

un locale o un box prefabbricato completo di servizi igienici, docce, lavandini e spogliatoi ove siano a disposizione acqua calda e fredda, prodotti detergenti e per asciugarsi, ubicato da decontaminarsi dopo l'uso:

a umido con aspiratore dotato di filtro assoluto

altro

4.5 Verranno osservati periodi di riposo adeguati all'impegno fisico richiesto, così come concordato con i lavoratori ed i loro rappresentanti, sentito il parere del Medico Competente.

5) SCHEDE DEL FABBRICATO

5.1 CARATTERISTICHE DEL FABBRICATO

5.1.1 Il fabbricato è adibito a uso:
Nel caso sia insediata una Ditta, un Ufficio Pubblico, una Scuola, una Struttura Sanitaria, un Condominio, ecc. specificare la ragione sociale o denominazione:
.....

5.1.2 Verrà: ristrutturato ad opera di:

questa medesima impresa altra impresa

con sostituzione di nuovo: pavimento copertura altro

demolito ad opera di:

questa medesima impresa altra impresa

5.1.3 Confina: con area pubblica con aree ed attrezzature scolastiche
 con luoghi di cura altro.....

5.1.4 Durante la rimozione sarà: occupato da persone, che verranno informate sui tempi e modalità dell'intervento e sulle cautele per evitare esposizioni a fibre d'amianto
 non occupato da persone

5.2 CARATTERISTICHE DELLA COPERTURA

5.2.1 Tipo e forma:

- pendenza inferiore al 15%
 pendenza tra 15% e 50% a falde a shed
 pendenza maggiore 50% a falde a shed
 curva

5.2.2 Altezza e sistema di sostegno:

- altezza dal suolo: max. min.

- n° di lati prospicienti il vuoto:

- presenza di aperture sulla copertura: no sì: n°

- dimensioni aperture: lung. larg.

- Soletta: * portante non portante

costituita da: legno c.a. lat. cementizio travi altro.....

- Sottotetto: * portante non portante

distanza dalla copertura: max. min.

** Per portante si intende la soletta o il sottotetto che sono in grado di sopportare il peso dei lavoratori e delle relative attrezzature durante le varie fasi di lavoro.*

6) IDONEITA' OPERATORI

6.1 Gli addetti alla rimozione saranno in numero di:

6.2 I nominativi verranno trasmessi unitamente alla comunicazione dell'inizio lavori (vedi punto 2.4).

6.3 Il personale è in possesso dell'idoneità sanitaria rilasciata dal Medico Competente, Dr.

6.4 Il personale addetto al cantiere è formato ed informato dei rischi specifici in quanto ha frequentato (*art 10, comma 2, lettera h, della Legge 257/92*) con esito positivo:

corso di 30 ore per lavoratori

corso di 50 ore per tecnici

6.5 Inoltre :

ha partecipato all'iniziativa formativa tenuta da in data ___/___/___ presso.....

parteciperà all'iniziativa formativa che verrà tenuta da in data ___/___/___ presso.....

7) **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.)**

7.1 Ogni addetto avrà a disposizione i seguenti D.P.I., marcati CE:

- tute integrali monouso della Ditta Tipo.....
- semimaschere o facciali filtranti con grado di filtrazione P3
- guanti scarpe di protezione con suola antiscivolo
- imbracatura di sicurezza altro

7.2 La pulizia dei D.P.I. verrà eseguita:

- a umido
- con aspiratore dotato di filtro assoluto della Ditta modello

8) **MODALITA' OPERATIVE**

8.1 Trattamento con prodotto incapsulante:

- prima di eseguire la rimozione, le superfici dei materiali a vista verranno trattate con incapsulante colorato di tipo come previsto dal D.M. 20/08/99 (vedi scheda tecnica allegata).

Caratteristiche di applicazione dell'incapsulante:

Spessore film secco applicato:

Quantità/mq applicata:

Tempo di essiccazione:

- non verrà trattata perché già perfettamente incapsulata.

8.2 Applicazione dell'incapsulante su tutta la superficie:

- per mezzo di pompa a zaino airless
- a pioggia, per mezzo di pompa a terra avente bassa pressione
- altro

8.3 Eliminazione dei fissaggi:

- con utensili manuali con attrezzatura portatile a bassa velocità
- altro

8.4 Il materiale verrà rimosso senza frantumarlo; eventuali pezzi o sfridi che si producono verranno trattati con soluzione incapsulante e collocati in doppi sacchi a tenuta.

8.5 Non essendo possibile rimuovere il materiale integro in quanto:

.....
verrà rimosso adottando le seguenti modalità di sicurezza:

8.6 Il materiale isolante costituito da fibre minerali diverse dall'amianto (es: lana di vetro, lana di roccia, ecc...) eventualmente presente e soggetto a rimozione verrà

adeguatamente confezionato e conferito ad idonei impianti di smaltimento.

8.7 Le zone di sormonto tra lastre verranno trattate con l'incapsulante prima della rimozione.

8.8 Le polveri depositate nelle grondaie:

verranno asportate ad umido (chiusura dello scarico, inumidimento del materiale, asportazione con paletta ed inserimento in sacchi a tenuta).

aspirate mediante aspiratore a filtri assoluti. altro

8.9 Giornalmente si procederà alla completa pulizia della zona di lavoro e delle relative zone di accesso (tetto, pavimento o terreno sottostante la copertura, soletta su cui è posata la copertura, balconi, terrazzi, scale interne, ascensori, ecc..) mediante asportazione di eventuali sfridi di materiale contenente amianto e aspirazione e/o lavaggio delle superfici.

8.10 Al termine dei lavori verrà verificata l'assenza del rischio di esposizione all'amianto mediante:

8.11 Il bancale verrà formato:

a terra sul mezzo di trasporto su carrello elevatore

sulla copertura e calato a terra mediante autogrù con imbracature

altro.....

9) CONFEZIONAMENTO E TRASPORTO

9.1 Verranno confezionati pacchi di dimensioni convenienti alla loro movimentazione, non superiori a circa 1 m³, protetti sul fondo da materiale plastico e sigillati con polietilene trasparente.

Sui singoli pacchi, oltre alla etichettatura prevista dal D.P.R. 215/88, verrà apposta anche l'etichettatura prevista dalla Deliberazione del Comitato Interministeriale del 27 luglio 1984, costituita da una etichetta inamovibile o un marchio a fondo giallo avente le misure di cm 15 x 15, recante la lettera R di colore nero, alta cm 10, larga cm 8, con larghezza del segno di cm 1,5.

9.2 I D.P.I. usati, trattati con soluzione incapsulante, verranno collocati in sacchi a tenuta.

Questi sacchi, unitamente ai sacchi contenenti i pezzi e gli sfridi, verranno collocati in uno o più pacchi.

9.3 I pacchi di materiale contenente amianto, originati dalla rimozione, etichettati a norma di legge, verranno:

caricati direttamente su mezzo di trasporto.

depositati temporaneamente in luogo esclusivamente dedicato all'interno del cantiere, delimitato con nastro segnaletico e individuato da apposito cartello.

collocati in container espressamente riservato.

9.4 Il deposito temporaneo dei rifiuti contenenti amianto effettuato presso la sede

del cantiere verrà condotto in conformità a quanto previsto dal D.M. 06/09/94 e dall'art. 183 del D.Lgs. 152/2006.

9.5 Il trasporto verrà effettuato entro giorni:

- in proprio con automezzo di proprietà.
Estremi di Iscrizione alla cat. 5, classe _____ (trasporto di rifiuti pericolosi) dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali: N. _____
- conto terzi da Ditta iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (trasporto di rifiuti pericolosi):
Nome della Ditta e sede legale:
.....
Estremi di Iscrizione alla cat. 5, classe _____ N. _____
In entrambi i casi l'automezzo utilizzato avrà il vano di carico dotato di sponde e sarà dotato di sistema di copertura fissa o mobile in modo da garantire la protezione del carico.

9.6 I rifiuti verranno conferiti presso: (indicare nome, indirizzo, ed estremi dell'autorizzazione dell'impianto di deposito preliminare o della discarica):

- impianto di deposito preliminare (stoccaggio provvisorio):
- discarica:

N.B.: la copia del formulario di identificazione per il trasporto dei rifiuti, controfirmata e datata in arrivo all'impianto prescelto per lo smaltimento, appena in nostro possesso verrà inviata all'AUSL competente per territorio.

10) MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE CONTRO IL PERICOLO DI CADUTE DALL'ALTO (altezza superiore a 2 metri rispetto ad un piano stabile)

La scelta del sistema d'accesso al posto di lavoro in quota, delle attrezzature di lavoro (es.: scale in appoggio, scale doppie, ecc...) e delle loro modalità d'uso, il montaggio, lo smontaggio e la trasformazione del ponteggio, l'impiego di sistemi d'accesso e posizionamento mediante funi, nonché la formazione e informazione specifica dei preposti e dei lavoratori rispondono ai requisiti stabiliti dal D.Lgs. 81/08.

10.1 L'accesso e la discesa dal tetto:

- avvengono attraverso scale interne.
- avvengono dall'esterno mediante:
- altro

10.2 Mezzi di sicurezza utilizzati:

- ponteggio su tutto il perimetro.
- ponteggio a settori e imbracatura di sicurezza.
- ponte su ruote (trabattello).
- piattaforma di sollevamento.
- parapetto su tutto il perimetro.
- parapetto a settori e imbracatura di sicurezza.

- solo imbracatura di sicurezza.
- rete di protezione anticaduta, tipo.....
- sottoponte di sicurezza totale.
- sottoponte di sicurezza parziale e imbracatura di sicurezza.
- camminamenti con tavole da ponte e imbracatura di sicurezza.
- camminamenti con tavole da ponte provvisti di parapetti completi.
- rete antisfondamento su traslucidi, lucernari, ecc..
- altro.....

N.B.: Le imbracature di sicurezza saranno collegate tramite fune di trattenuta alle seguenti parti stabili delle opere fisse o provvisionali:

.....

10.3 Descrizione dettagliata delle procedure di sicurezza adottate durante l'installazione dei dispositivi di sicurezza:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

II) ALLEGATI

11.1 Documentazione da allegare **obbligatoriamente** al Piano di Lavoro:

- 1) Fotografie dei fabbricati.
 - 2) Copia della scheda tecnica dell'incapsulante.
 - 3) Copia del documento di iscrizione all'Albo - Categoria 10 - Bonifica dei Beni contenenti Amianto.
- Copia del documento di valutazione del rischio d'esposizione dei lavoratori a fibre d'amianto, con i risultati delle misurazioni eseguite.
 - Visure Camerali dei Lavoratori Autonomi.
 - Copia del documento di iscrizione - Categoria 10 - Bonifica di Beni contenenti Amianto dei Lavoratori Autonomi.

11.2 Documentazione non allegata al Piano di Lavoro, che verrà tenuta in cantiere:

- Copia del presente Piano di Lavoro ed eventuale Piano Operativo di Sicurezza (se non coincide con il presente Piano di Lavoro).
- Documentazione attestante l'avvenuta attività di cooperazione e coordinamento con il Datore di lavoro della ditta insediata nel fabbricato oggetto di bonifica (*art.26 D.Lgs. 81/08*).
- Certificazione e libretto di istruzioni dei parapetti guardacorpo.
- Relazioni descrittive dei sistemi di ancoraggio (es. palo, linea vita, tasselli, golfari) con istruzioni di montaggio.
- Documentazione relativa agli impianti di sollevamento e/o ponti utilizzati per la rimozione.
- Autorizzazione Ministeriale all'uso del ponteggio.

- Libretto di istruzioni per l'impiego di torri mobili da lavoro (trabattelli).
- Relazione di verifica della pedonabilità della copertura.
- Libretto d'uso e manutenzione delle attrezzature portatili (trapani, aspiratori, ecc..).
- Schede informative dei D.P.I.
- Piano di Montaggio, Uso e Smontaggio (PIMUS) del ponteggio e/o ponte su ruote.
- Altro

**Sottoscritto
dai Lavoratori Autonomi**

**Firma del
Legale Rappresentante**

**Sottoscritto
dal Coordinatore per l'Esecuzione**

**Sottoscritto
dall' Impresa Affidataria**
